



Decreto Dirigenziale n. 379 del 22/12/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152, ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO SITO NEL COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO NELL'AREA EX SEVEL CAMPANIA DELLA SOCIETA' TIBERINA POMIGLIANO SRL PER L'ATTIVITA' DI LAVORAZIONE SALDATURE METALLICHE, ASCRIVIBILE A QUELLE IN DEROGA DI CUI ALL'ART. 272 COMMA 2 D.LGS 152/06

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, art. 269 comma 1, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui all'articolo 272, commi 1 e 5;
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro tempore della **società Tiberina Pomigliano srl**, con sede operativa in **Pomigliano D'Arco nell'area ex Sevel Campania**, ha **presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. lgs. n. 152/2006, per l'attività di lavorazione saldature metalliche**, ascrivibile a quelle in deroga, di cui all'art. 272 comma 2 del citato D.Lgs, ed elencata nella parte II dell'allegato IV alla parte V come **"Saldatura di oggetti e superfici metalliche"**;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore in data 25/05/05 con prot. n. 458267, reiterata in data 02/07/09 con prot. 595333 e integrata in data 04/11/10 con prot. 879025, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi, iniziata in data 13/01/10 e conclusasi in data 12/11/10, i cui verbali si richiamano:
 - a.1 l'ARPAC ha espresso parere favorevole, prescrivendo che il controllo dei valori delle emissioni avvenga ogni sei mesi e che la società tenga a disposizione un registro per le annotazioni delle manutenzioni effettuate (verifiche e/o sostituzione filtri);
 - a.2 Il Comune ha certificato la compatibilità urbanistica ed edilizia con nota prot. 37092 del 18/01/10, reiterata e confermata in data 06/10/10 con prot. 7320;
 - a.3 ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 L. 241/90, si considerano acquisiti gli assensi della Provincia e dell'ASL;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 d. lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare, conformemente alle posizioni prevalenti espresse in Conferenza di Servizi, lo stabilimento sito nel Comune di **Pomigliano D'Arco, con sede operativa nell'area ex Sevel Campania**, esercente attività di lavorazione saldature metalliche, alle emissioni in atmosfera;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** lo stabilimento sito in **Pomigliano D'Arco nell'area ex Sevel Campania** della società Tiberina Pomigliano srl, con sede operativa **nell'area ex Sevel Campania**, alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, per l'attività di lavori in ferro, ascrivibile a quelle in deroga, di cui all'art. 272 comma 2 del citato D.Lgs, ed elencata nella parte II dell'allegato IV alla parte V come **"Saldatura di oggetti e superfici metalliche"**, così come di seguito specificate:

PUNTI DI EMISSIONE	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	PORTATA m ³ /h	CONCENTRAZIONE mg/Nmc	Frequenza emissione gg/anno	Sistema di abbattimento
E1	Saldatura per punti + saldatura MIG	Polveri	20000	<3,0	220	Prefiltro metallico + cella filtrante
E2	Saldatura per punti + saldatura MIG	Polveri	20000	<3,0	220	Prefiltro metallico + cella filtrante
E3	Saldatura per punti + saldatura MIG	Polveri	20000	<3,0	220	Prefiltro metallico + cella filtrante
E4	Saldatura per punti + saldatura MIG	Polveri	20000	<3,0	220	Prefiltro metallico + cella filtrante
E5	Saldatura per punti + saldatura MIG	Polveri	20000	<3,0	220	Prefiltro metallico + cella filtrante
E6	Saldatura per punti + saldatura MIG	Polveri	20000	<3,0	220	Prefiltro metallico + cella filtrante
E7	Caldaia alimentata a CH ₄	Non sottoposto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 comma 14c del D.Lgs 152/06				
E8	Caldaia alimentata a CH ₄	Non sottoposto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 comma 14c del D.Lgs 152/06				
E9	Saldatura MIG	Polveri	31000	<3,0	220	Prefiltro metallico + cella filtrante

E10	Saldatura per punti + saldatura MIG	Polveri	9600	<3,0	220	Prefiltro metallico + cella filtrante
E11	Saldatura per punti + saldatura MIG	Polveri	9600	<3,0	220	Prefiltro metallico + cella filtrante
E12	Saldatura MIG	Polveri	25000	<3,0	220	Prefiltro metallico + cella filtrante
E13	Saldatura MIG	Polveri	23000	<3,0	220	Prefiltro metallico + cella filtrante
E14	Saldatura MIG	Polveri	15000	<3,0	220	Prefiltro metallico + cella filtrante
E15	Caldaia alimentata a CH4	Non sottoposto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 comma 14c del D.Lgs 152/06				
E16	Caldaia alimentata a CH4	Non sottoposto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 269 comma 14c del D.Lgs 152/06				

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1 rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2 i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3 contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.4 le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza semestrale e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.5 gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza e la società deve tenere a disposizione un registro per le annotazioni delle manutenzioni effettuate (verifiche e/o sostituzione filtri);
- 2.6 i camini di emissione dovranno superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.7 provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8 rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
 - 2.8.1 comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;

- 2.8.2 effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
- 2.8.3 trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – CRIA;
- 2.9 la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10 rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.10.1 comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.10.2 richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
- 3. **precisare** che:
 - 3.1 l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 4. **demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
- 6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06;
- 7. **notificare** il presente provvedimento alla società Tiberina Pomigliano srl con sede operativa nel Comune di Pomigliano D'Arco nell'area ex Sevel Campania;
- 8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Pomigliano D'Arco, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3 SUD ex 4 e all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Napoli;
- 9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi